



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione Generale  
per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo  
Dott. Oliviero Montanaro  
[CRESS-UDG@mite.gov.it](mailto:CRESS-UDG@mite.gov.it)

**OGGETTO: [ID\_VIP: 7537] Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera" - VARIANTE - Comune di Malfa - Isola di Salina. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art .6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

## Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. n° 9979 del 14/10/2021, acquisita al prot. MATTM/111396 del 15/10/2021, il Comune di Malfa ha presentato richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii relativamente al progetto di **“Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera" - VARIANTE - Comune di Malfa - Isola di Salina (Messina)”,** in quanto modifica ad opera ricadente al punto 7, lett. n) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *“Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altri lavori di difesa de mare”*.

Il Progetto dei Lavori di riqualifica e di adeguamento dell'approdo di Scalo Galera era stato oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con parere positivo di esclusione dalla VIA reso dalla Regione Siciliana con Delibera regionale D.A. 357/GAB del 9/10/2017.

Il Comune di Malfa in data 06/03/2021 con nota prot. n° 1740, acquisita al prot. 22110/MATTM del 30/03/2020, aveva presentato una precedente richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii nella quale veniva chiesta una modifica del progetto sopra menzionato, che prevedeva la trasformazione dello scalo di alaggio in banchina antiriflettente, in ottemperanza alle richieste della Capitaneria di Porto di Milazzo, al fine di migliorare in sicurezza le evoluzioni dei natanti all'interno dello specchio acqueo protetto e le condizioni di sicurezza degli ormeggi. Tale valutazione ha avuto come conclusione la non assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, così come comunicato da questo Ministero con nota MATTM/32803 del 7/5/2020.

Oggetto della presente valutazione preliminare è una nuova modifica dello stesso, che prevede la sostituzione del riccio di testata realizzato con opera a gettata formata da massi artificiali tipo acropodi e sottostante nucleo di scogli, previsto nel progetto esecutivo, con la realizzazione di una testata con cassoni a parete verticale, posizionati in modo tale da contenere la mantellata del tronco dell'opera foranea e, contemporaneamente, costituire una nuova banchina per l'ormeggio delle navi cisterna.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017

ID Utente: 8266

ID Documento: CreSS\_05-Set\_05-8266\_2021-0004

Data stesura: 15/11/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_05

Data: 15/11/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”, una relazione illustrativa di dettaglio del progetto ed alcuni elaborati cartografici.

### **Analisi e valutazioni**

Le opere previste in progetto sono collocate a Nord dell’Isola di Salina all’interno del territorio comunale di Malfa, ricadente nella provincia di Messina.

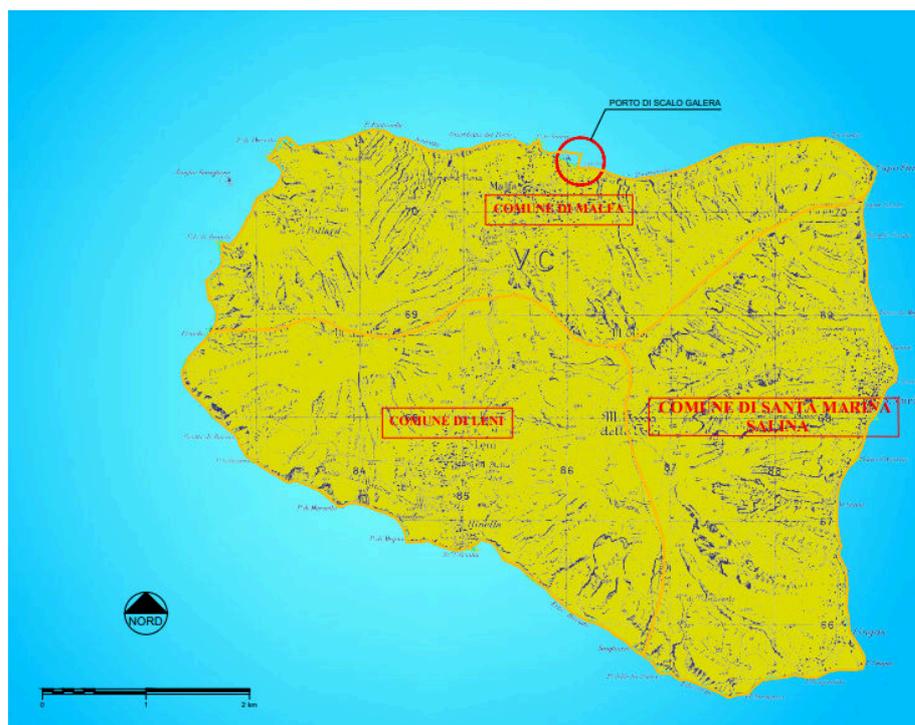


Figura 1 – Isola di Salina

Le modifiche individuate modificano il layout della diga di sopraflutto con un aumento dell’impronta dell’opera sul fondale dell’11% pari a 1.500 m<sup>2</sup> in più. La nuova conformazione prevede, in sostituzione del “riccio di testata”, cioè una scogliera che “avvolge” l’estremità della diga per proteggerne la struttura, la realizzazione di una banchina ortogonale alla direttrice della diga, realizzando di fatto una struttura a “T”. La nuova banchina è dimensionata in modo tale da garantire alla nave cisterna, di circa 80 m. di lunghezza, un approdo con ormeggio per mezzo di bitte, evitando l’utilizzo di ancore e di cime al di sopra dello specchio acqueo, garantendo pertanto piena operatività al porto anche in presenza della nave cisterna e allo stesso tempo garantendo, come riportato dal proponente, una maggiore protezione del fondale in particolare della *Posidonia oceanica*. La nave cisterna, infatti, si ancorerà all’andana, secondo questa variante, solo in caso di mare avverso (come riportato nella nota della Marnavi s.p.a. n.27/2021 del 13/09/2021). Secondo il proponente, la geometria e il maggiore ridosso offerto dalla diga fanno sì che il porto risulti protetto anche dalle intense mareggiate invernali, rendendo il porto utilizzabile in sicurezza durante tutto l’arco dell’anno. La diga verrà realizzata attraverso il posizionamento di 6 cassoni cellulari, i quali saranno assemblati presso il porto industriale di Termini Imerese. Secondo il proponente i cassoni

avranno minori interferenze sulle componenti ambientali di Scalo Galera non essendo un'opera a gettata, come invece previsto nella realizzazione del riccio di testata. Sempre secondo il proponente, lo scenario di base non subirà variazioni rispetto al progetto presentato nel 2017 già oggetto di positivo parere ambientale (Delibera regionale D.A. 357/GAB del 9/10/2017) e le praterie di *Posidonia oceanica* non subiranno effetti negativi poiché la nuova testata avrà sempre la stessa distanza dalle suddette fanerogame, rispetto al precedente progetto.

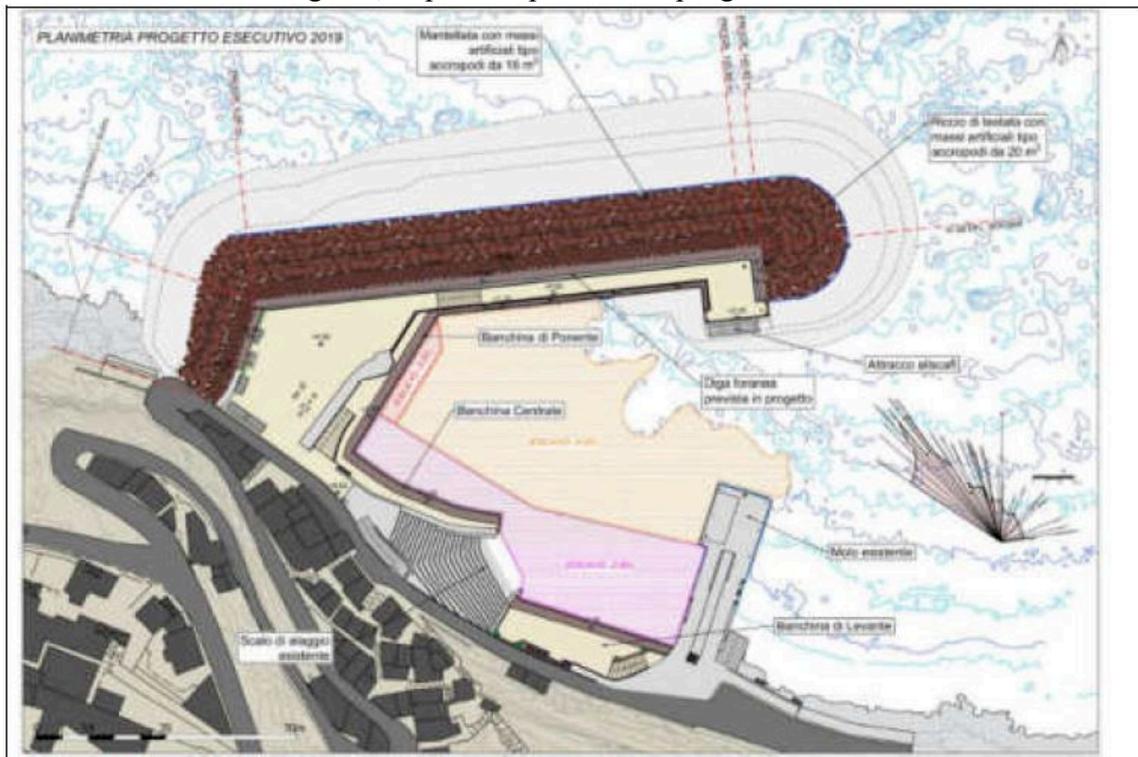


Figura 2 – Planimetria progetto esecutivo in corso di realizzazione

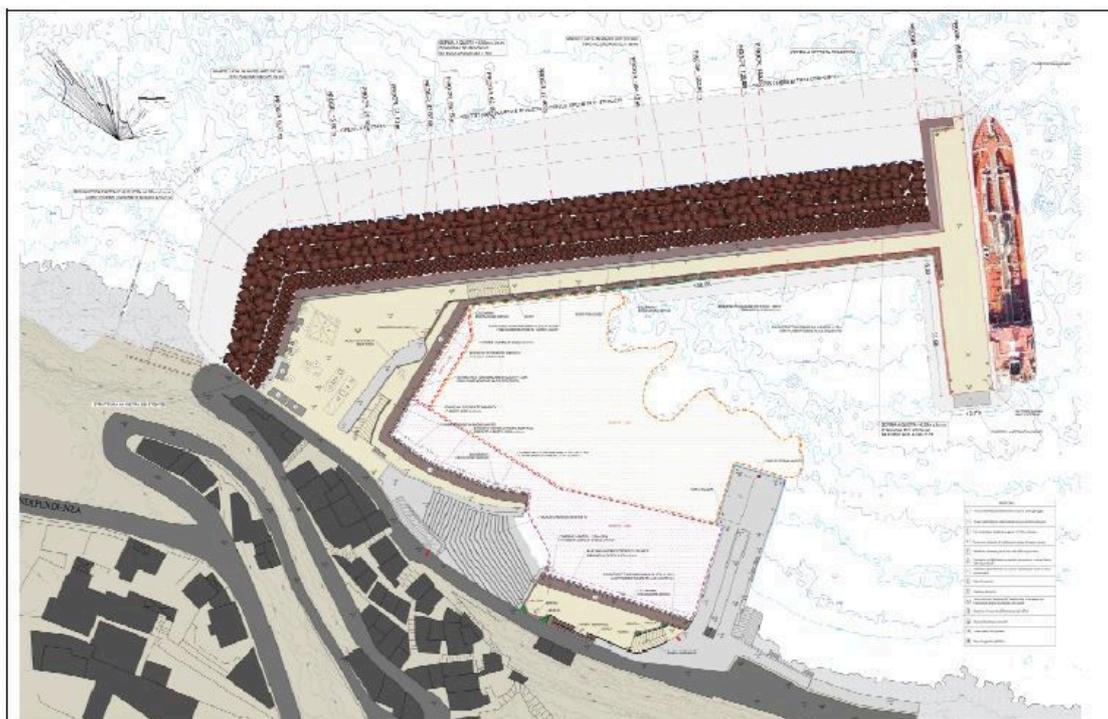


Figura 2 – Proposta di variante

Sull'area oggetto d'intervento insiste la perimetrazione ZPS ITA 030044- “Arcipelago delle Eolie – Area Marina e Terrestre” e la perimetrazione del SIC ITA 030041 – “Fondali dell'Isola di Salina”.

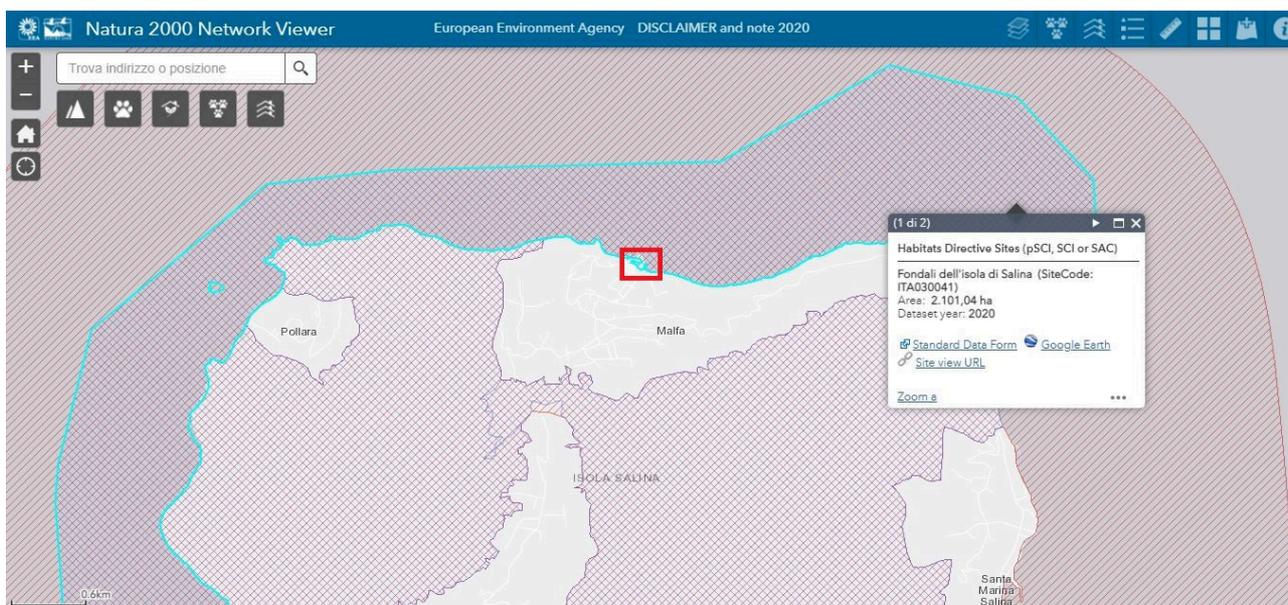


Figura 4 – Carta del SIC “Fondali dell'Isola di Salina”.

Per quanto riguarda il SIC ITA 030041 questo è caratterizzato dall'habitat 1120, praterie di posidonia (*Posidonium oceanicae*) e da quello 1170 (scogliere). Come riportato nell'apposito formulario Natura 2000, l'isola di Salina presenta falesie sul versante settentrionale e occidentale mentre il versante orientale e gran parte di quello meridionale è caratterizzato da spiagge e ciottoli. L'andamento batimetrico dei fondali è piuttosto uniforme digradando dolcemente verso il largo (Cormaci et al. 1992, 1994). I fondali sabbiosi sono caratterizzati dalla presenza di estese praterie ben strutturate di *Posidonia oceanica* (Pessani et al., 1984). Su substrati rocciosi invece presente la tipica zonazione bentonica del Mediterraneo, caratterizzata dalla successione batimetrica di popolamenti a *Cystoseira* (Cormaci et al., 1992; Giaccone et al., 1999). L'isola di Salina, così come l'intero arcipelago delle Isole Eolie, rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove i popolamenti a *Cystoseira* sp.pl. si presentano ben strutturati ed inalterati a differenza di altre aree del settore orientale del Mediterraneo in cui si osserva una netta regressione soprattutto dei popolamenti di infralitorale medio ed inferiore (Alongi et al. 2004).

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che

- la variante riguarda la sostituzione del riccio di testata realizzato con opera a gettata formata da massi artificiali tipo acropodi e sottostante nucleo di scogli con la realizzazione di una testata con cassoni a parete verticale, posizionati in modo tale da contenere la mantellata del tronco

dell'opera foranea e, contemporaneamente, costituire una nuova banchina per l'ormeggio delle navi cisterna;

- tale variante ha la funzione di rendere il porto sicuro in tutti i mesi dell'anno e allo stesso tempo di fare in modo che l'ancoraggio della nave cisterna non sia più all'andana bensì venga effettuato l'ormeggio in banchina così da garantire sempre la piena operatività del porto;
- l'opera in variante amplia la diga foranea, lo specchio acqueo del porto e ne modifica l'imboccatura e l'orientamento della stessa modificando lo scenario di base rispetto al progetto presentato nel 2017 ed oggetto di relativo positivo parere ambientale;
- i possibili effetti negativi relativi alla variante proposta, sulle praterie di *Posidonia oceanica* non sono stati attentamente valutati e che l'invarianza della distanza non può essere la sola discriminante per determinarne l'assenza;
- la cartografia relativa ai SIC e ZPS ricadenti nell'area oggetto dell'intervento non sembra essere aggiornata tanto che l'opera ricade totalmente all'interno del SIC ITA 030041 – “*Fondali dell'Isola di Salina*” e non ne è invece esclusa, come erroneamente riportato;
- la carta delle biocenosi, presentata nella lista di controllo, non sembra essere dettagliata ed esaustiva e che alcune specie caratterizzanti il sopracitato SIC non sono state adeguatamente messe in risalto come ad esempio la possibile presenza delle alghe appartenenti al genere *Cystoseira*, specie definite costruttrici di habitat;
- in conseguenza di quanto descritto sopra, gli eventuali impatti significativi e negativi dettati dalla variante proposta sugli habitat e le specie relative al SIC 030041 – “*Fondali dell'Isola di Salina*” non sembrano essere stati adeguatamente valutati;

si ritiene che per il progetto in valutazione denominato “*Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera*” - *VARIANTE - Comune di Malfa - Isola di Salina (Messina)*”, non sia possibile escludere la sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi, e che, pertanto debba essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)